



UPBeduca – Università Popolare Biellese per l’educazione continua
Via L. Delleani, 33/d – 13900 Biella BI – segreteria@upbeduca.it

Comunicato Stampa 2010/01 del 23 gennaio 2010

Serata su Autostima e sicurezza personale

Venerdì 22 gennaio si è tenuto presso l’aula magna dell’ITIS il primo convegno Security Day organizzato dalla scuola Imaparaadifenderti.com, dall’Università Popolare Biellese–UPBeduca e dalla ASD Pietro Micca.

L’argomento della serata era “Autostima e sicurezza personale”.

Erano presenti oltre 250 persone e alla serata sono intervenuti l’Assessore Comunale alle Pari Opportunità Vanna Milani, l’Assessore Provinciale alle Pari Opportunità e Istruzione Mariella Bollino, il Presidente dell’Università Popolare Marco Balossino, il Presidente della Pietro Micca Sandro Coda Luchina e una rappresentanza del Centro Antiviolenza.

Erano presenti anche l’Assessore Sonia Borin del Comune di Cossato.

I relatori sono stati Federico Fogliano, Roberto Rabbachin e Andrea Colombo.

Hanno illustrato l’approccio alla sicurezza personale, perseguito con successo sul territorio tramite diversi corsi di formazione, tra cui i corsi di difesa per donne (Università Popolare) i corsi per anziani e per disabili in programma a breve, e interventi presso le scuole (elementari, medie e superiori). È stata sottolineata l’importanza di costruire sicurezza all’interno della persona, lavorando sull’autostima e sull’autoimmagine in modo da rendere forti interiormente gli allievi.

“Le persone sono pronte a difendere solo ciò che reputano degno di essere difeso” ha spiegato Federico Fogliano “e questo vale innanzitutto per se stessi”.

Alcuni allievi che hanno seguito i corsi hanno portato la loro testimonianza; un ragazzo ha raccontato di aver subito un’aggressione in via Italia e di essere poi andato a seguire i corsi, di come questo gli sia stato utile per superare il trauma e di come oggi, dopo un anno, quando incontra per strada le persone che lo hanno aggredito non prova più emozioni negative o paura, ma si sente sicuro e prova compassione per i suoi aggressori...

Altre ragazze hanno raccontato che si sentono più sicure di sé, hanno spiegato come questo ha portato giovamento alla loro vita quotidiana, alle loro relazioni, nel lavoro e nella scuola.

Roberto Rabbachin ha tenuto un intervento sul legame tra atteggiamento e profilo vittimogeno, spiegando praticamente come comportarsi per ridurre al minimo le opportunità di essere scelti come vittima.

Andrea Colombo ha portato la sua esperienza di imprenditore e manager e ha spiegato l’aspetto motivazionale e di crescita personale implicito nei corsi.

A sorpresa a fine serata ha chiesto la parola il padre della ragazza aggredita in via Italia qualche giorno fa, Michele Donatiello, che era stato invitato dall’assessore Borin.

Ha espresso molto apprezzamento per la serata, ha iscritto la propria figlia al corso ed ha esortato le autorità presenti ad attivarsi per fare in modo che tutte le ragazze possano frequentare questo tipo di corsi di formazione, in modo da non doversi trovare a subire quello che ha subito la figlia.

Durante la serata sono stati proiettati diversi brevi filmati motivazionali che hanno ben illustrato l’impatto emozionale che possono avere questi corsi.

La frase ripetuta più volte durante la serata che è un po’ il motto durante i corsi è stata “Tutto ciò di cui hai bisogno è già dentro di te, ora!”